

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: « Si, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spregate la vostra industria, lo mi addosso i vostri rischi. Allora, se è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravviate. »

Corretto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO COMMERCIALE

Abbiamo sotto gli occhi una questione importante che ci sembra utile pubblicare in questi Annali.

Un fallito concordatario, avanti di aver ricevuto il conto del sindacato provvisorio nella forma prescritta dall'art. 525 del Codice di Commercio, può costringere i suoi debitori a pagargli le somme che gli devono?

Moltissimo importa richiamare la pubblica attenzione sopra di alcuni punti di questione, che sono di loro natura assai gravi, e che sono tali che assai sovente può accadere che riproducano nella pratica dei Tribunali. L'articolo 525 del Codice di Commercio si esprime come siegue « La omologazione (del concordato) essendo significata ai sindaci provvisori, » questi renderanno il loro conto definitivo al fallito alla presenza del Commissario. Un tal conto » verrà discusso e fissato. Nel caso di controversia il » Tribunale di Commercio pronunzierà. I sindaci » provvisori consegneranno quindi al fallito la universalità dei di lui beni, i suoi libri, carte ed » oggetti. Il fallito ne farà ricevuta. Le funzioni del » Commissario e quelle dei sindaci pure cesseranno, » e sarà esteso in forma il processo verbale di tal » operazione dal Commissario ». Niuno deve pensare che le formalità che la legge impone al fallito concordatario, ed ai sindaci provvisori abbiano a poter essere trascurate impunemente. Il Tribunale di Commercio non è già quello che toglie al fallito l'amministrazione de' suoi beni col proclamare l'apertura del fallimento: la legge è dessa che opera siffatto spoglio. L'art. 442 stabilisce, che il fallito a datare dal giorno del fallimento è decaduto di pieno diritto dall'amministrazione di tutti i suoi beni. Non è dunque in potere dei giudici consolari il purgare il fallito medesimo da una incapacità che chiaramente risulta da un fatto del quale egli hanno ben dichiarato, ma non già pronunciata la esistenza, ed alla quale è ad essi vietato l'imporre modificazione alcuna.

Il fallito non può riassumere l'esercizio dei propri diritti, se non nel preciso momento in cui la legge permette al medesimo di farlo; la legge l'aveva spogliato, la legge stessa esser deve quella che lo faccia rientrare nell'amministrazione de' propri beni. Ora l'art. 525 mantiene lo stato di fallimento ed ogni conseguenza del medesimo a malgrado della omologazione del concordato, sino al momento in cui il giudice commissario, fa costare per mezzo di un processo verbale regolarmente fatto del rendimento del conto sindacale, e della consegna fatta al fallito dal sindaco dell'attivo del Commissario. Fintanto che il processo verbale del fallimento non è redatto, il fallito non è abile a riassumere l'esercizio dei propri diritti. Egli non può introdurre un'azione in giudizio, ed i di lui debitori non riceverebbero quietanze valide e liberatorie, ove facessero pagamenti direttamente a di lui mani. Queste sono le massime che il tribunale di Commercio della Senna ha in parte riconosciuto nella controversia del Sig. M. fallito concordatario, il quale aveva citato uno tra suoi debitori, prima del rendimento del conto sindacale. Il Tribunale avendo ordinato che fosse portato alla Cancelleria il pacco di tutte le carte riguardanti gli atti dell'amministrazione ed affari del fallimento, e con ciò avendo verificato che il Giudice Commissario non aveva redatto il processo verbale prescritto dall'articolo 525, ha condannato il reo convenuto al pagamento della somma domandata, ingiungendogli però di ufficio di versare tal somma nella cassa dei depositi e consegne.

TECNOLOGIA — Nuova Carta — Parigi. — La fabbrica della carta è uno dei principali rami d'industria: ma da lungo tempo gli uomini industriosi si occupano intorno ai mezzi di provvederle le prime materie. Imperocchè per fare carta vi vogliono preparazioni che racchiudono fili e nervature, per dare al prodotto la necessaria consistenza, e fino ad ora non se ne conosce se non lo straccio, il quale riunisca tali condizioni.

Ora la prossima o lontana penuria degli stracci è un fatto che tutti gli industriali da lungo tempo prevedono. Così spiegansi i molteplici ma inutili tentativi fatti già in Francia da una quindicina d'anni.

Uno speculatore ha immaginato la carta fatta di corde. La cosa era possibile, ma la corda è anche meno abbondante dello straccio.

Un altro ha pensato alla paglia di granturco.

Un terzo ha perfino immaginato un'officina per fare la carta con fieno.

La disgrazia di questi inutili tentativi si era, che si cercavano risorse in quelle cose appunto ove non si potevano ritrovare; il mezzo di sopperire allo straccio non era già nelle materie primitive, ma negli agenti chimici propri a trattare convenevolmente queste materie, e nelle meccaniche speciali a tale uopo disposte.

Così il saggio che è riuscito più piacevole agli industriali è stato l'impiego del fieno. Ebbene, è provato oggidì che una pianta la quale molto rassomiglia alla canapa bassa è molto propria a fabbricare le carte di ogni specie.

Nell'Algeria ed in certe regioni della Spagna havvi un prodotto che nell'Africa si chiama *alpha* e nelle Spagne *sparto*. È una specie di canapa bassa, il cui ceppo è forte, dritto e nervosissimo. L'Africa presto o tardi avrà un grande posto nella industria francese. Di già le ha dato il rame, il cotone, la robbia, ed oggidì l'*alpha* va a divenire la sorgente d'una industria non meno essenziale.

Un industriale ha creduto scoprire in questa pianta la soluzione del problema inutilmente cercato fin qui: si è posto all'opera, e gli è convenuto trovare un mezzo per sbarazzare l'*alpha* dalla materia resinosa, che sembrava renderla assolutamente impropria alla fabbrica della carta, e ridurla in tal modo al vero stato di filo nervosissimo.

Rimaneva l'imbianchire i fili oscurati per mezzo dei cilindri in modo da adattarli alla formazione della carta più bianca. Ciò apparteneva agli agenti chimici.

In poche parole, il problema insolubile fino al giorno d'oggi, è stato sciolto, e già nelle vicinanze di Parigi si trova un'officina che giornalmente produce una grande quantità di pasta per fabbricare la carta d'ogni qualità.

Ben presto cotale produzione verrà triplicata, e quadruplicata, e ciò che non è meno meraviglioso, la stessa erba è indifferentemente preparata per le paste grosse o fine: il tutto consiste nella preparazione meccanica e negli agenti chimici, con cui queste prime materie sono apparecchiate.

Una riuscita sì importante pel commercio, per l'industria e per i consumatori dell'*alpha* non farà sì che lo straccio quindi in poi divenga inutile o men ricercato.

La pasta risultante dalla preparazione dell'*alpha* è sì forte e sì nervosa, che la mescolanza dello straccio sarà, è vero, utilissima per portare la carta al punto di consistenza in cui è oggidì.

In avvenire però non si avrà più a temere la mancanza degli stracci.

NOTIZIE MARITTIME

Trieste 12 Dicembre — Il cap. Demitracchi riferisce di aver sofferte in viaggio tempi borrascosi che gli cagionarono la rottura dell'albero di trinchetto e la perdita delle vele e manovra.

Londra 2 Dicembre — È giunto a Plymouth il brig. austr. *Buona Italiana* cap. Spadoni diretto per Ancona il quale giorni sono si era ingallonato col carico tra Scilly ed i Seven Stouts, e trovavasi in gran pericolo per cui dovette far getto di un ancora e gomona ed ha perduto varj altri oggetti e le vele.

Gallipoli 28 Novembre — È qui approdato il brig. austr. *Cettigne* cap. Miletich, che trovandosi nel porto di Eraclea in zavorra investì sulle secche, e si aprì ad acqua. Un bastimento greco presi a bordo tutti gli attrezzi, l'ha rimorchiato in questo porto.

Una gal. Oland. carica di vari generi proveniente da Londra ha investito presso l'isola di Cutai ed è tornata qui per ripararsi.

Zante 30 Novembre — È qui giunto il brig. austr. *Cattizza* cap. Lucich con granone e lane da Costantinopoli per Trieste o Venezia; apertasi una forte via di acqua si procederà alla verifica del carico e ai dovuti riattamenti.

Cherci 28 Novembre — Cinque giorni sono avemmo una forte borrasca, e nelle vicinanze di Mamai 20 Werste circa distante da qui, naufragò il brig. jon. *Annetta* cap. Magulà procedente da Taganrog carico di grano. L'equipaggio fu salvo, e poca parte di attrezzi recuperati. A Jenicali nell'Azoff naufragò una Lotka carica di grano proveniente da Rostow.

Odessa 25 Novembre — Il naviglio Fr. *Alcide* carico di granone nella borrasca della scorsa notte, dopo aver perdute tutte le ancore, fu spinto ad investire, ma sfondato probabilmente da qualche ancora nascosta in acqua, si aprì ad acqua e colò a fondo.

Palermo 29 Novembre — Il cap. Barolini del trab. austr. *Tre Sorelle* avendo fatto eseguire alla meglio le riparazioni occorrenti è partito jeri per la sua destinazione.

Brindisi 4 Dicembre — Contrariati dai venti, si trovarono di poggiate in questo porto il brig. napoletano *S. Giovanni Balt.* cap. Bosco, carico di legnami da Segna per Livorno, ed il br. scu. *Angiola Elisa* cap. de Micheli pure napoletano da Messina pel porto di Trieste.

Roma 15 Dicembre — Abbiamo notizia che il pielego austr. *Giustina* cap. Luigi Mattioli da Roma per Trieste con carico di pozzolana, navigando nelle acque di Procida, si aprì fortemente ad acqua, e finì con colare a fondo. L'equipaggio è salvo.

È giunta in Fiumicino la Goletta Sarda *Maddalena* cap. Bisso procedente da Marsiglia con tabacchi ed altre merci per Roma. Riferisce il cap. di aver sofferto sinistri di mare, e di essere stato costretto a gettare attrezzi di bordo e parte del carico.

Gibilterra 29 Novembre — Il 24 cor. approdò qui in rilascio la goletta Olandese *Munichendam* cap. Flich proveniente d'Amsterdam carica di diverse merci diretta per Venezia. Essendo questo naviglio stato ammesso a libera pratica fu visitato e giusta i rapporti degli esperti risulta che parte del carico trovasi avanzato e a quanto si dice se ne farà probabilmente la vendita. Il naviglio non soffersse che nelle vele, ma ci viene comunicato che durante l'imperverare del tempo la camera fu inondata dall'acqua per cui avvi a temere dei danni.

Trieste 10 Dicembre — Riferisce il cap. Florio del piroscalo austr. *Calcutta* che presso l'isola Sapienza trovavasi lo Scooner *Cuor di Trieste* con danni allo scafo ed alalberatura per essere stato investito da un naviglio greco.

Civitavecchia 13 Dicembre — Vi scrissi già del sinistro incontrato nelle acque di Corneto dal mistico il Genio cap. Francesco Guarneri. Eccovi adesso qualche brano del suo rapporto di mare qui emesso, e voi stesso potrete giudicare dal fatto.

« Alle ore 4. A. M. di oggi 1 Dicembre, sulle alture di Corneto, trovandomi in coperta, mi avvidi che una paranza da pesca che andava col bordo a ponente, colle ammurre alla dritta, teneva la prua alla nostra direzione. Ordinai subito al timoniere di mettere all'orza. La detta paranza seguiva la sua rotta alla mia direzione, per cui mi posi a gridare a tutta voce perchè la medesima appoggiasse. Così continuando senza punto deviare dal suo cammino è venuta ad investirmi dal lato dritto di prua alle scazze. Ricevuto l'urto, ho creduto che il mio bastimento pericolasse, e sono saltato a bordo della detta paranza con tutto il mio equipaggio e col passeggero Flavio Lucchesi, onde salvare la vita, e benché avessi chiamato l'altro passeggero Leopoldo Focacci, pur tuttavia questo non salì sulla paranza, e rimase a bordo del mio bastimento. Peraltro presto mi sono accorto che la paranza colava a fondo, e perciò sollecitamente mi sono imbarcato a bordo della mia lancia, non solo col mio equipaggio e col passeggero Lucchesi, ma coll'equipaggio puranche della stessa paranza, e tagliato il capo della lancia, ci siamo con questa diretti verso altra paranza ch'era nelle nostre vicinanze, la quale ci ha raccolto al subito al suo bordo. Affrancato così alquanto nello spirito, mi sono posto ad osservare se vedevo il mio bastimento sudetto. Non volendo però abbandonarlo, ho pregato il sud. Malinconico di bordeggiare per farne ricerca ed in fatti dopo una mezza ora l'ho trovato. Sono subito montato a bordo, e per assicurarmi dello stato del bastimento, ho visitato la sentina, ed ho rinvenuto molta acqua. Allora ho chiamato a consiglio l'equipaggio, e non potendo conoscere quali fossero precisamente i danni sofferti, gli ho richiesti della loro opinione sul modo da tenersi. Dopo aver ciascuno detto ciò che pensava, si è risoluto di comun consentimento, a comune salvezza, di far subito armare la pompa.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 6 Dicembre — S. Fortunato pad. Lombardi per Roma.
 — d. — Concezione pad. Giannini id.
 — d. — Bianca pad. Arcucci id.
7 d. — S. Antonio pad. Vannucci id.
 — d. — B. Consiglio pad. Convalle id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

12 Dicembre

Roseland pad. Ball da Liverpool con carbone.
 S. Demetrio pad. Papastathopulo da Costantinopoli con Formentone.

14 detto

Wien (vap.) cap. Mrak da Trieste con merci.
 Anconetano pad. Ferretti da Pola con legna da fuoco.
 Fratellanza pad. Vecchini da Trieste con merci.
 Andreanna pad. Agostinelli id. id.
 S. Antonio pad. Alzopiedi id. con grano e merci.
 Fortunato pad. Giacchetti. id. id.

ULTIME PARTENZE

7 Dicembre

Mad. di Loreto pad. Secci per Marano vuoto.
 S. Antonio pad. Borromei per Pescara con Marotta Anguille.
 Jonio cap. Rossol per la Grecia con merci.
 S. Tommaso pad. Colajezzi per Ortona vuoto.
 Beato Sante pad. Crociati per Fano con Grano.
 Teodorico pad. Pericoli per Volano con Grano.

8 detto

Smirne cap. Viscovich per Trieste con merci.
 Divina Provvidenza pad. Elia per Giulia vuoto.

9 detto

Irene pad. Osmani per Pescara con merci.

10 detto

Faneromena cap. Argirò Milonà per Sira con merci.

13 detto

Fiume cap. Pesci per Trieste con merci.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

12 Dicembre

ARRIVI — Pietro il grande (vap.) cap. Martin da Marsiglia con merci.

Ellesponte (vap.) cap. Cabofigue id. id.
 Nome di Maria pad. Merenda da Livorno con vallonea.

13 detto

ARRIVI — Aniene pad. Cotogno da Livorno con grano.

Tevere pad. Dellovo da Roma con pozz.
 S. Adelaide pad. Jannitti id. id.
 Due Compari pad. Difalco id. id.
 S. Rosa pad. Gregori da Livorno con grano.
 Aurora pad. Besi da Marsiglia con Zucchero.
 Languedoc (vap.) cap. Caillol da Napoli con merci.
 SS. Crocifisso pad. Danesi da Genova con tabacco e altro.

14 detto

ARRIVI — S. Filomena pad. Centemo da Casamicciola con vino.

S. Michele pad. Sacco da Livorno con grano.
 Filantropo pad. Sernia id. id.
 Salvatore pad. Dimacco da Genova con merci.
 Partenope pad. Castellano da Napoli id.
 Leopoldo II. pad. Anselmi da Costantinopoli con grano.

15 detto

Colombo pad. Volpe da Livorno con grano.
 Perseveranza pad. Pisani da Marsiglia vac.
 Partenope pad. Castellano per Marsiglia con merci.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

10 e 11 detto

ARRIVI — Perseverante pad. Savini da Livorno con grano.

M. Fortunata pad. Piedemonti id. id.
 N. S. del B. C. pad. Pisani id. id.
 Genio pad. Guarnieri id. con grano.
 S. Andrea pad. Franchini da C. Vecchia id.
 Costante pad. Paolini id. id.
 Rondinella pad. Massa da Livorno id.
 M. Maddalena pad. Bonaccorsi id. con carb. foss.
 Urania pad. Del-Vivo id. con grano.
 S. Giuseppe pad. Casani id. id.
 Apollo pad. Padovani id. id.
 M. Addolorata pad. Cipriani id. id.
 S. Raniero pad. Durazzano id. id.

13 detto

ARRIVI S. Caterina pad. Pardini da Sestri vac.

Argo pad. Sordaini da Livorno con grano.
 S. Gio. Batta pad. Badaracco da Genova con cotton.
 S. M. di Pasitana pad. Sposito da Sorrento con agrumi.
 Fasco pad. Castellano id. id.
 Pellicano pad. G. Paolini da C. Vecchia con grano.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Roma pad. Maggiorelli per Livorno con pozz. Belle Arti, Sevo, ed altro.
 Adele pad. Ricci id. con pozz.
 L' Eolo pad. Revello id. con legname, e altro.
 S. Filippo cap. di Lietri Luigi id. con pozz.
 La Macuina pad. Larini id. id.
 S. Luigi cap. Di Lietri Ant. per C. Vecchia id.
 La Dorotea pad. Canova per Marsiglia id.
 S. Gio. di Dio pad. Genovali id. id.
 La Concez. pad. Bertucelli id. id.
 S. Carlo Ludovico pad. Ghiselli id. id.
 Mercurio pad. Malinconico per Terracina id.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

GENERI DIVERSI — Rovereto 3 Dicembre — Nella settimana, gli affari in sete greggie e lavorate divennero alquanto meno difficili, la qual cosa si dovette, relativamente alle prime, non certo ad effetto di speculazione, ma piuttosto a qualche bisogno, che si fece sentire nei torcitoi, ed alle affatto dimesse pretensioni da parte dei possessori di quelle. Ciò che fa credere essere stati i conchiusi affari, corollario di momentanei bisogni dei nostri torcitoi, è il vedere che il movimento non si generalizzò, ma stette ristretto entro angusti confini. Le compere si aggirarono parte intorno a partite di belle greggie nostrane dalle Lib. 30 alle L. 36 di Vienna, per le quali si accordarono dai f. 17. 20. ai f. 17. 40. abus. la L. di Vienna, con pagamento metà in banconote al pieno loro valore nominale, e metà in pezzi da fr. 5 a f. 2. 30; parte intorno a partite di entità di gran lunga maggiori, cioè di L. 500 a 600, le quali ottennero dai f. 18. 20. ai f. 18. 40 abus. la L. suddetta, col pagamento in tutto argento bensì, ma a comodissime condizioni di tempo per il compratore. E la roba che nei giorni migliori della campagna serica attuale fu pagata f. 20 abus. in tutto argento ed a pronta cassa. Venne di questi di conchiuso qualche affare anche in organizzazioni 20/26 a f. 23. 20. abus. la L. in argento, ma pure con pagamento a rimoto termine. Ad ogni modo un tal prezzo lascia ancora un grande distacco fra le greggie e le lavorate; ed è una prova che chi sente bisogno di queste ultime è obbligato a sottoporsi a prezzi tuttavia abbastanza sostenuti. — *Grani e vini.* Nel mercato delle granaglie di ieri l'altro, i prezzi si mantennero ad un dipresso eguali ai vecchi, fra i f. 28 e 29 per il frumento e fra i f. 21 e 22 abus. per il grano turco la soma, col pagamento in note di banco. Forse tali prezzi avrebbero potuto leggermente declinare, se l'agio dell'argento non fosse andato soggetto ad una così forte modificazione, com'è il caso da già alcune settimane. Il difetto di un articolo qualunque ne pone necessariamente in pregio anche le qualità mediocri. Ciò appunto va detto in quest'anno a riguardo del vino; ed anco oggi vedemmo discendere dalla Valsugana, diretta per il Veronese, una ricca partita di vini, ai quali in tempi di ordinario raccolto non potrebbe al certo toccare giammai una simile sorte.

LANE — Londra 29 Novembre — Dopo le vendite pubbliche gli affari in lane sono stati inerti, ma a prezzi ben tenuti. A Liverpool sonosi fatte vistose operazioni in tutte le qualità estere a prezzi molto sostenuti. A Leeds la domanda fu discretamente animata per le lane coloniali, e di Germania.

COLONIALI E SPIRITI — Marsiglia 8 Dicembre — Nei Zuccari non vi sono variazioni dall'ultima nostra. All'opposto abbiamo nei Caffè progressivo aumento. Un carico di S. Domingo a consegnare si è fatto a fr. 67 sconto 1. per 0/0. Spirito bon gout francese fr. 188., Spagna fr. 160., e Barbabietola fr. 125 a 130 a seconda del grado.

AMSTERDAM — 5 Dicembre — E già una settimana che il gelo ha interrotto la navigazione. Se il tempo raddoleirà avremo probabilmente qualche intervallo che lasci adito a poter far partire alcuni bastimenti pronti anche per l'Italia. Si è venduto pel prossimo Gennaio; Zucchero N. S. R. Kilò 800 mila di diverse qualità da f. 31, a 34 1/2, 1200 mila Kilò K. N. 1 e 2 a f. 31 1/4 e 30 1/4, e 100 mila Kilò W Z a f. 30. Non prevediamo ribassi. I Caffè in lusinghiera apparenza.

TARTARO, E CREMOR TARTARO — Genova 9 Dicembre — Cremor tartaro scarso a fr. 185 il Cantajo. Di-

verse partite Tartaro sonosi vendute a fr. 92 ogni 100 toli. Questi articoli sono in progressivo favore.

Londra 5 Dicembre — La domanda pel tartaro è sempre viva, e si piazzerebbero facilmente delle partite da 100 a 115 scel. il Cwt per la buona merce di Bologna. Il cremore è anche facilmente vendibile da 165 a 175 scel. pel bianco di Ancona o Sicilia.

PELLICINE — **Londra 5 Dicembre** — Le vendite del passato mese ammontarono a circa 30,000, pelli Agnelline. Il deposito è moderato, e il mercato calmo. Le vedute per l'epoca della prossima primavera sono favorevoli al genere. Le quotazioni presenti sono di lire 5 a 7 1/4 per la roba di Romagna, lire 5 3/4 a 11 per le pelli toscane, e lire 6 3/4 a 8 per la merce di Ancona. Pelli di Capretti di Ancona lire 8 1/2 a 9 1/2, di Romagna 6 1/2 a 9 1/2, di Napoli 5 a 7 1/2, e di Trieste lire 4 a 5 1/3.

CEREALI — **Livorno 12 Dicembre** — Abbiamo alquanto calma nei Cereali. Il nostro deposito ascende a Sacca 651,979 — Da Marsiglia avvisano che gli arrivi sono incessanti, e che i prezzi si raggirano sul corso de' precedenti giorni.

Londra 5 Dicembre — Il poco frumento inglese, esposto al mercato d'oggi fu venduto, per essere malcondizionato, ad un ribasso di 1 a 2 scell. al disotto dei prezzi praticati otto giorni sono; l'esotico non ebbe che un limitato smercio, rifiutando i possessori di frumento del Baltico di accettare prezzi in ribasso; ma in conseguenza dei prezzi ridotti ai quali si offre a Liverpool il grano d'America, i prezzi subirono anche qui una riduzione di 2 scell. per quarter. Il massimo prezzo delle farine di Londra è di sc. 70 per sacco; quelle in barili sono in ribasso di 6 d. ad 1 scell. Gli orzi ribassarono di 1 a 2 scell., le avene di 6 d. ad 1 sc. per quarter.

Alessandria 5 Dicembre — Il nostro mercato Cereali ha goduto di qualche attività nei giorni scorsi, con aumento nei prezzi, causato dai forti ribassi seguiti nei noli pel forte numero dei bastimenti arrivati. Attualmente però vi è della calma, e pochi affari vengono conchiusi. Il corso di giornata si può calcolare: grano di Governo e Pascià da P. 100 a 102, detto Saidi del particolare 99-100 fave Saidi di Governo Pascià 89-90, dette del particolare 88-89, orzo di Pascià 55-56, detto del particolare 54-55.

Giunse dall'interno qualche partitella di *granone*, che si è venduto pel consumo da P. 66 a 70 corr. l'ardeb. In semi oleose affari limitati; pel seme di lino del particolare si fecero P. 114 egiz. per roba bella, la qualità più scadente fu venduta a P. 114-120 corr. l'ardeb.

BORSE

Parigi 12 Dicembre

Rendita 4 1/2 per 100 cont. . . Fr. 102 50 Chiusura . . . Fr. 102 50
3 0/0 contante " 75 93 " " 75 93

Vienna 10 Dicembre

Obbl. 5 0/0 F. 93 1/8 | Prest. Lomb. Ven. . . F. 99 3/4
Londra 3 1/2 " 11 19 | Agio argento. " 15 1/4

Genova 12 Dicembre

Certif. Rothschild 5 0/0 . . . 97 1/4 | Cambj - Roma 30 g. . . 510 1/2
Prestito romano " 93 1/4 | Parigi 30 g. " 100 1/10

Livorno 13 Dicembre

Roma 30 g. " 601 — | Parigi 30 g. " 118 —
Ancona " 600 — | Londra " 29 55

Roma 13 Dicembre 16 Dicembre

Ancona 30 g.	99 60	99 60
Augusta 90 g.	49 10	49 30
Bologna 30 g.	99 65	99 65
Firenze " "	16 43	16 44
Genova " "	19 43	19 46
Lione 90 g.	19 44	19 47
Livorno 30 g.	16 42	16 43
Londra 90 g.	486 —	487 —
Marsiglia " "	19 44	19 47
Milano met. 30 g.	16 45	16 50
Napoli " "	87 35	87 10
Parigi 90 g.	19 44	19 48
Trieste " "	42 60	43 —
Venezia met. 30 g.	16 40	16 42
Vienna 90 g.	42 60	43 —

Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0 god. 1. sem. 1854. 98 — 96 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 1 trimestre 1854. 99 50 — 99 —
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854 Azioni di sc. 200. 261 — 250 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Novembre 1853, dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. 91 — 92 —
Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1854 azioni di sc. 100. 97 25 — —
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato 100 — 95 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato 120 — 115 —

N. B. Nella Borsa 13 corrente per il Consolidato e Banca il corso è pel 2 Semestre 1853, per i Certificati è pel 4 Trimestre 1853, e per le Azioni delle Assicurazioni è pel dividendo 1853.

CIVITAVECCHIA — 16 Dicembre.

Grano nostrale sc. 13. rub.
» estero sc. 13 30 id.

TERRACINA — 16 Dicembre.

Grano sc. 16. R.
Granturco sc. 12 id.
Favetta sc. 10. R.
Olio d'Oliva B. 33. a 36. boc.
» 2. q. B. 33.
Biada sc. 6. a 6 30 rub. 5. q.

ANCONA — 14 Dicembre.

Pasta lavorata 1. q. sc. 3. 80. l. 100.
Fagioli sc. 13. 50 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 9 50 il R.
» Ibrilla sc. 9. id.
Grano indigeno sc. 14. id.
id. Galatz Sc. 13. 25 id.
Favino di Egitto Sc. 9. 20. id.

RAVENNA — 14 Dicembre.

Grano sc. 8. a 8 50. il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 6. 30 il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 16 lib. 100.
Riso cima sc. 3. id.
» corpo con cima sc. 2. 65. id.
Vino sc. 3. 30. a 4. il barile di l. 166.

FERRARA — 9 Dicembre.

Grano sc. 31 a 34 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 22 a 23 70 id.
Riso 2. q. 2. 70 L. 100. F.
Id. Fiorettoni 1.ª sorte sc. 2. 80 a 3.
Avena sc. 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 25. id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. 25. L. 400 F.
Canepa sc. 4. 70. a 5. 40 id.
Vino nero sc. 2. 40. a 3. 70 il mastello.
Favino sc. 26. moggio.
Canepa di Lugo sc. 5. a 5 40.
Caneponi sc. 3. 85.
Stoppe sc. 3. 15.
Gargiolo alla Bolognese 1. q. sc. 9 50 a 9 70.
» a coda di cavallo sc. 7 50. a 8.
Corda Curcuma sc. 4 25.
» Merlino sc. 4 67.

ROMA 16 Dicembre — Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovv B. 52 a 64 le L. 10.
Vacche B. 50 a 60 id.
Vitelle camparecce B. 60.
Majali baj. 36 a 55. id.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 7. 25. a 7 50 R. 5 Q. rase
» 2. q. sc. 6. 80 id.
Farinella sc. 2. 20. L. 100.
Farro sc. 2. 90 id.
Lenticchia sc. 21. R.
Grano ten. nuovo nost. 1. q. sc. 16. a 16 50. R.
» Odessa e Taganrog sc. 14. 50. a 15. id.
» Marianopoli sc. 16. id.
» Polonia sc. 15. 70. id.
» meschiglia estera sc. 13. 70 a 14 05.
» tenerina sc. 15. 15.
» montagna sc. 14 id.
Granone estero sc. 11 80
Riso 1. q. merc. sc. 4. 10 a 4 30 le 100 L. G.
» 2. q. sc. 9 80 a 4. id.
» 3. q. sc. 3. 70.
Favine sc. 11. 25.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 13. 70 le L. 100.
» Avana sc. 12. 50. a 12. 75. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 13. 50. a 13. 80 id.
» Java fino sc. 15. id.
» Rio lavato sc. 12 75 a 13. id.
» S. Domingo sc. 12. id.
Garofani sc. 18. id.
Pepe forte sc. 8. 10 id.
Zucchero Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 35. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 75. id.
» 3. qual. sc. 7. 10 id.
» 2. q. sc. 7. 25. id.

GENERI DIVERSI

Formaggio Sbrinz sc. 14.
* Tartaro grezzo sc. 10. le 100. l.
Vallonea sc. 24 il 1000 L.
Lana da stramazzo sc. 135 id.
Pinoli sc. 14 lib. 100.

* È proibita l'Esportazione a tutto Giugno 1854

Carbone forte sc. 1. soma di Campidoglio.
Fichi secchi sc. 7 a 7 50 Cantajo di 230. l.
Anisi sc. 4 le 100 lib.
Fieno nuovo B. 95 Soma
Osso balena B. 54 lib.
Potassa sc. 29 lib. 1000.
Miele sc. 3. lib. 100.

METALLI

Piombo in pani sc. 4. 25. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 23 id.
» Pani sc. 22 id.
Ferro grezzo sc. 11 25.
Bande stagnate sc. 27. terz.

OLII E GRASSI

Olio di lino sc. 5. 50.
Grasso sc. 5. le lib. 100.
Olio fino B. 44. a 46. il boc.
» comune mercant. B. 39 a 43 id.
Candele di Sevo sc. 8. id.

PELLAMI

Vacchette Moscovia rosse sc. 32. 80 l. 100.
Cuoja di buc fresche sc. 4. 25. id.
Snola in vallonea sc. 18 id.
Cuoja secche in pelo grezze da lib. 18 sc. 12 id.

SALUMI

Salacche inglesi sc. 17.
Alici di Milazzo sc. 19.
Caviale B. 45 L.
Tonina di Sicilia sc. 7 50,
Salmoni sc. 36.
Aringhe sc. 10.
Baccalà Caspee sc. 3. 60.
VINI E SPIRITI
Vino della Provincia sc. 42. la botte di 16. barile.
» delle marche sc. 81. 60.
Spirito 3/6 bon goût sc. 25 80 il barile.
» vinaccia sc. 23. 75.

Agio sulla moneta d'argento sc. 3. 05. 0/0.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. 20. id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI